



PIANO
EMERGENZA INTERNO RIFIUTI
(Art. 26-bis Legge n. 132/2018)
Istruzioni di compilazione

Certifico S.r.l. IT 2019

Istruzioni di compilazione

1

Compilare il File Modello "02. Piano Emergenza Interno Rifiuti"
- Modello PEIR

Alcuni Suggestimenti

- Dati aziendali (3.1)
- Predisporre planimetria Impianto (3.4)
- Selezionare rifiuti pertinenti (4)
- Individuare eventuali attività soggette PI (5)
- organigramma sicurezza (6)
- Individuare la Figura del RGPEI (6)
- Valutazione rischio incendio (7)
- Attività D.Lgs. 81/2008 (8)
- Piano Emergenza Evacuazione PI (9)
- Individuare i possibili rischi (10)

2

Compilare il File Allegato 1 "09. Allegato 2 PEIR" e/o "10. Allegato 2 PEIR"
- Scenari di esposizione SE

Alcuni Suggestimenti

- Effetti sulla salute umana/ambiente
- Misure di prevenzione (10 PEIR)

3

Compilare il File "08. Modello comunicazione info art. 26 bis D.L. 4 ottobre 2018 n. 113"
- Da inviare al Prefetto entro il **04.03.2019**

Alcuni Suggestimenti

- Ragione sociale e indirizzo dell'impianto (3.1);
- Nominativo e recapiti del gestore dell'impianto e del responsabile per la sicurezza (3.1 e 6);
- Descrizione dell'attività svolta e dei relativi processi, indicazione del numero degli addetti (3);
- Elenco delle autorizzazioni/certificazioni nel campo ambientale e della sicurezza in possesso della società (3);
- Planimetria generale (3.2, 3.4);
- Piante degli edifici e delle aree all'aperto;
- Relazione tecnica (3.3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12).
- Possibili effetti sulla salute umana e sull'ambiente che possono essere causati da un eventuale incendio, esplosione o rilascio/spandimento (Allegati 1 e 2);
- Misure adottate nel sito per prevenire gli incidenti e per limitarne le conseguenze per la salute umana, per l'ambiente e per i beni (10);
- Misure previste per provvedere al ripristino e al disinquinamento dell'ambiente dopo un incidente (Allegati 1 e 2);
- Disposizioni per avvisare tempestivamente, le autorità competenti per gli interventi in caso di emergenza (Vigili del fuoco, Prefettura, ARPA, ecc.) (12).

FAQ

1. Chi è obbligato alla predisposizione del Piano?

1. Re_:

- i gestori di impianti di stoccaggio e di lavorazione dei rifiuti, esistenti o di nuova costruzione, indipendentemente dal tipo di rifiuto, senza nessun limite di stoccaggio/lavorazione o altro.

2. Qual è lo scopo del Piano?

2. Re_:

- controllare e circoscrivere possibili incidenti
 - attuare misure necessarie per proteggere la salute umana e l'ambiente
 - informare i lavoratori e i servizi di emergenza e le autorità locali competenti sui rischi
 - provvedere al ripristino e al disinquinamento dell'ambiente dopo un incidente

3. Entro quanto tempo deve essere predisposto il Piano?

3. Re_:

- per gli impianti esistenti **entro il 4 Marzo 2019**
 - per i nuovi impianti (non definito)

4. Quando deve essere aggiornato il Piano?

4. Re_:

- il piano di emergenza interna è **riesaminato**, sperimentato e aggiornato dal gestore ad intervalli appropriati, **al massimo ogni 3 anni**.

6. Il PEIR deve essere trasmesso al Prefetto?

6. Re_:

- no, il PEIR non deve essere trasmesso al Prefetto, devono essere trasmesse solo le info in accordo con la [Linea guida MATTM del 13.02.2019](#). Il Gestore deve restare a disposizione del Prefetto per richiesta ulteriori informazioni. (trasmettere 08. Modello comunicazione info art. 26 bis D.L. 4 ottobre 2018 n. 113)

7. I gestori di impianti soggetti a Seveso D.Lgs. 105/2015 devono predisporre il Piano?

7. RE_:

- gli impianti di stoccaggio e di lavorazione dei rifiuti rientranti nel [D.Lgs. 105/2015](#), sono già rispondenti agli obblighi di cui all'Art. 26-bis della [Legge 132/2018](#). Precisazione nelle [Linee guida | Informazioni ai prefetti - prime indicazioni per i gestori degli impianti](#) (MATTM 13 Febbraio 2019)

8. Quali Sanzioni sono previste?

8. RE_:

- l'art. [26-bis della Legge 1° dicembre 2018, n. 132](#), non prevede sanzioni. Consigliamo di verificare con gli Organi Preposti MATTM/ARPA/VVF se applicabili Sanzioni dal D.Lgs. 152/2006.

9. Cosa è il Piano Emergenze Esterno (PEE) elaborato dal Prefetto?

9. RE_:

- E' il Piano che il Prefetto **redige entro dodici mesi dal ricevimento delle informazioni** necessarie da parte del gestore.

10. Il Prefetto può richiedere ulteriori informazioni al gestore?

10. RE_:

- Il Prefetto può autonomamente richiedere, caso per caso, informazioni aggiuntive che dovessero rendersi necessarie per il prosieguo delle attività di elaborazione del PEE.

11. Il PEE è sempre elaborato?

11. RE_:

No, **il prefetto** sulla base delle informazioni assunte dalla documentazione trasmessa dal gestore, qualora non siano ragionevolmente prevedibili effetti all'esterno dell'impianto provocati dagli incidenti individuati nell'ambito della valutazione del rischio, **può decidere di non predisporre il PEE.**

Ed. 1.4 del 27 Febbraio 2019

Piano Emergenza Interno Rifiuti

ISBN: 978-88-98550-54-8

Cod.: CA02

Edizione: 1.4

Anno: 2019 Formato: .docx

Struttura: Adobe Portfolio.pdf

Tipo: Modello

Livello tecnico: *****/*****

Pagine: ---

Dimensioni: 50 Mb

ACQUISTO ONLINE

Se acquisti online, acquisti anche i futuri aggiornamenti una sola volta.

I nostri prodotti in formato software, acquistati online, a seguito di aggiornamenti relativi sia a nuove funzionalità/contenuti introdotti che ad evoluzioni normative, sono resi disponibili ai Clienti nell'ultima Release di uscita nella propria Area Riservata. Comunicazioni dirette previste al riguardo.